L'ECO DI BERGAMO
VENERDÌ 15 MAGGIO 2020

L'unione fa la forza ai tempi Covid 8 club insieme per gli allenamenti

Sci nordico. Il progetto è nato da un'intuizione di Pasini e Vanini, due grandi allenatori
Questa estate ci saranno incontri quindicinali su due piste del centro Saletti di Nembro

MAURO DE NICOLA

«I grandi gruppi sono fatti di diversità e di combinazioni, dove qualcuno è forte e qualcun altro è debole. Insieme sono fortissimi».

Prendendo spunto da questa frase del famoso guru dello sport Julio Velasco, il movimento bergamasco dello sci nordico, sotto l'egida del Comitato provinciale Fisi ha riunito in videoconferenza gli sci club Ubi Banca Goggi, Ardesio, Gromo, Roncobello, Schilpario, 13 Clusone, Under Up e Valserina - società che hanno fatto la storia degli sci stretti orobici - per proporre un documento programmatico avente l'obiettivo di favorire la crescita del fondo orobico invitandone i protagonisti a effettuare uno sforzo di discontinuità rispetto al passato abbandonando controproducenti personalismi e favorendo piuttosto sinergie positive.

L'iniziativa nasce da un'intuizione di due tra gli allenatori di maggior caratura dell'ambiente, Renato Pasini, 43enne di Gromo, e Corrado Vanini, 55enne di Carona (residente ad Alzano Lombardo), che, del tutto gratuitamente, hanno ideato un programma che prevede «mini-raduni» per gli atleti (da 16 a 20 anni l'età target) che avranno così occasione di lavorare insieme, accompagnati dai preparatori dei propri sci club i quali a loro volta beneficeranno di un'importante occasione di confronto.

Ovviamente ogni sodalizio manterrà la propria autonomia, ma diventa così concreta la possibilità di mettere a fattor comune esperienze e conoscenze specifiche per contribuire tutti insieme all'auspicata crescita verso l'eccellenza agonistica di BergamoSci stretti che da qualche anno, nonostante i lusinghieri risultati nel settore giovanile, nell'alto livello stenta a ritrovare i fasti del passato.

Renato Pasini, 43enne di Gromo

Corrado Vanini, 55enne di Carona

«Una sera al bar condividevo con Renato le grandi potenzialità del nostro movimento frustrate però dall'eccessiva frammentazione - commenta Vanini, allenatore di successo che con Stefania Belmondo e Gabriella Paruzzi può mettere sul piatto un carnet di medaglie non da poco -. È nata così l'idea di organizzare incontri quindicinali al centro sportivo Saletti di Nembro dotato di una pista di atletica utile per l'allenamento alla resistenza e una pianeggiante di skiroll per test tecnici specifici con valutazione delle velocità. L'augurio è che il Comune rifaccia l'asfalto per renderla fruibile anche alle squadre nazionali visto che la logistica è ottima»

Gli fa eco Pasini, iridato della Team sprint: «Stimolare gli atleti mediante test specifici attraverso un confronto; sfruttare diversi mezzi di allenamento per condividere nuove tecniche agonistiche, cercare il feedback e la collaborazione tra tecnici; valutare i ragazzi e proporre soluzioni condivise. Sono questi gli obiettivi, negli sport di resistenza l'unico modo per alzare il livello è il confronto con i migliori e con questo progetto potranno farlo a costo zero visto che alle società competono solo le spese viaggio. Nembro è un punto di partenza baricentrico ma potremo effettuare altri test anche in altre location a seconda delle esigenze. Il desiderio è dimostrare che, nonostante il dramma Covid-19, Bergamo c'è anche nello sport, lanciando una speranza di ripartenza con obiettivi importanti». «Certo l'emergenza non aiuta - prosegue l'allenatore della Nazionale U23 femminile - bisognerà capire come attuare il progetto tenendo conto del distanziamento sociale e delle esigenze di prevenzione, ma prima o poi si potrà ripartire e noi vogliamo farci trovare pronti per impostare un futuro di grandi successi».

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Cbl, Cominetti: «A casa» La Don Colleoni fa i conti

Volley B1 femminile
Il tecnico torna dove aveva già allenato: l'obiettivo è la A2. A Trescore si cerca l'accordo per confermare Colombo

Anche le due squadre bergamasche di Serie B1 femminile si trovano a fare i conti con la difficile situazione economica, anche se la voglia di andare avanti ha la meglio sull'attuale momento, decisamente poco felice.

Il primo vero colpo di mercato lo ha piazzato la Cbl Costa Volpino che, dopo aver salutato Simone Gandini, tecnico per due anni e mezzo della prima squadra, ha ingaggiato il bergamasco Luciano Cominetti. Per quest'ultimo, reduce da tre stagioni al Cantù, in Serie A2 maschile, si tratta di un ritorno, visto che era stato a Costa Volpino prima come allenatore della squadra maschile e poi tecnico di quella femminile, con cui ha vinto due campionati consecutivi, passando dalla Serie D alla B2.

«Andare a Costa Volpino per me è un po' come tornare a casa - sono le prime parole di Cominetti come nuovo allenatore della Cbl - perché conosco l'ambiente ed esiste un grande affiatamento con il general manager Roberto Dell'Orto, visto che ci conosciamo da tantissimi anni e c'è sempre stato un bel rapporto di stima reciproca. Torno in una società che ha progetti importanti e che ha grandi ambizioni, infatti stiamo già allestendo una squadra in grado di recitare un ruolo da protagonista nel prossimo campionato di Serie B1 femminile».

Parole di stima reciproca che vengono ricambiate da Dell'Orto: «Avevamo deciso di cambiare la guida tecnica per ripartire con un nuovo ciclo e, quando abbiamo avuto la disponibilità di Cominetti, non abbiamo più avuto dubbi, visto il rapporto che si è consolidato in anni di pallavolo vissuti insieme e dopo le sue due promozioni consecutive messe a segno quando abbiamo iniziato l'avventura in campo femminile».

Nessuno vuole sentire parlare di squadra che punta alla promozione in serie A2, ma in realtà nei progetti della premiata coppia Dell'Orto-Cominetti è ben chiaro questo obiettivo, da centrare al massimo nel giro di un paio di stagioni. Come secondo allenatore ci sarà ancora Daniele Ravelli, che lo stesso Cominetti ha avuto come libero quando guidava la squadra maschile.

A Trescore Balneario, in casa Don Colleoni, i progetti sono ben diversi, perché la crisi economica si è fatta sentire in modo molto più pesante rispetto a Costa Volpino. «Non nascondiamo che la crisi economica per il blocco delle attività e quindi le mancate entrate per la gestione degli impianti si è fatta sentire in modo non indifferente - ammette Rosa Gagni, direttore sportivo della Don Colleoni - e questo deficit di bilancio rischia di mettere in discussione la prossima stagione. L'orientamento è quello di creare una squadra con molte giovani, in modo da riuscire a contenere i costi. Il primo problema da risolvere sarà quello dell'allenatore. Andrea Colombo, affiancato da Alice Bonetti, ha lavorato molto bene in questa stagione e meriterebbe la conferma, ma ora dovremo parlare con il tecnico per cercare un nuovo accordo economico».

Luciano Cominetti è reduce da tre stagioni a Cantù in Serie A2 maschile

Silvio Molinara

©RIPRODUZIONE RISERVATA

OLIMPIADI DI TOKYO

Bach: «800 milioni per spese rinvio»

«Il Comitato Esecutivo ha approvato un budget di 800 milioni di dollari per coprire le spese legate al rinvio al prossimo anno dei Giochi di Tokyo». Lo ha annunciato il presidente del Cio Thomas Bach in una teleconferenza stampa al termine della riunione di ieri del Comitato Esecutivo. «Questi 800 milioni si dividono in due parti: 650 milioni per i costi legati all'organizzazione dei Giochi e 150 milioni per il movimento olimpico». Sull'eventualità di Olimpiadi senza pubblico, Bach è prudente: «Manca un anno e due mesi ai Giochi di Tokyo, è troppo presto per arrivare a delle conclusioni».

TENNIS

Il 15 giugno si riparte Tornano i tricolori

Il tennis riparte con i campionati italiani assoluti. Terminato il lockdown, la Federazione Italiana Tennis ha deciso di far rinascere dopo 16 anni il torneo che incoronerà i nuovi campioni d'Italia sia al maschile sia al femminile (l'ultima edizione si svolse nel 2004). Da lunedì 15 giugno, infatti, i campi in terra rossa del Tennis Club Todi ospiteranno la rassegna tricolore, prima tappa del nuovo MEF Tennis Tour.

VOLLEY FEMMINILE

Malinov a Scandicci un altro anno

La bergamasca Ofelia Malinov giocherà a Scandicci anche nella stagione 2020/21. La regista azzurra classe 1996 vestirà, dunque, la maglia della Savino Del Bene per la terza stagione consecutiva. «Sono felicissima di fare un altro anno a Scandicci, non vedo l'ora di iniziare» ha detto la palleggiatrice, ex Volley Bergamo.

VOLLEY MASCHILE

Milesi (Cisano) fra i migliori di A3

Una giuria di 11 tecnici, 10 dirigenti e 30 giocatori del girone Bianco di Serie A3 ha decretato i migliori del campionato, ruolo per ruolo. Tra i titolari il centrale della Tipiesse Cisano Lorenzo Milesi mentre capitan Filippo Sbrolla è stato selezionato come secondo palleggiatore. (F. E.)

CICLISMO

Il Trittico lombardo unito in gara singola

La Coppa Agostoni a Lissone, la Coppa Bernocchi a Legnano e le Tre Valli Varesine, che da tradizione rappresentano il Trittico Regione Lombardia, si fondano eccezionalmente quest'anno in una unica competizione. «Vogliamo dare un segnale forte di come la solidarietà e la collaborazione tra società sportive può fare la differenza» hanno affermato i tre presidenti delle società organizzatrici. La gara è inserita nel calendario dell'Uci ProSeries martedì 22 settembre. In fase di studio il percorso destinato a coinvolgere le città in cui le gare sono decollate. (R. F.)